



Decreto n° 0180 / Pres.

Trieste, 9 agosto 2017

Copia dell'originale firmato digitalmente.

oggetto:

STATO DI SOFFERENZA IDRICA. DEROGA AL DEFLUSSO MINIMO VITALE IN APPLICAZIONE ALL'ARTICOLO 42 DELLE NORME DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO DI PIANO REGIONALE DI TUTELA DELLE ACQUE.

Firmato da:

DEBORA SERRACCHIANI

in data 09/08/2017

Siglato da:

ERICA NIGRIS

in data 08/08/2017

GABRIELLA DI BLAS

in data 08/08/2017

Visti gli articoli 38 e 42 delle Norme di Attuazione del progetto di Piano regionale di tutela delle acque adottato con deliberazione della Giunta regionale 15 novembre 2012, n. 2000, che disciplinano rispettivamente il Deflusso Minimo Vitale nonché i casi di deroga allo stesso per limitati e definiti periodi di tempo, al verificarsi delle situazioni di crisi idrica di cui al proprio decreto 7 agosto 2003, n. 0278/Pres.;

Considerato che gli articoli 38 e 42 delle suddette Norme di Attuazione sono individuati quali misure di salvaguardia dall'articolo 2 della deliberazione della Giunta regionale n. 2000/2012;

Richiamato il proprio decreto 7 agosto 2003 n. 0278/Pres., citato all'articolo 42 delle Norme di attuazione del Piano di Tutela delle Acque, con cui è stato approvato il Regolamento per la disciplina delle portate di rilascio relative agli utilizzi idropotabile ed irriguo in deroga al parametro di cui all'articolo 1, comma 4, della legge regionale 28/2001 da applicare in situazione di deficit idrico;

Considerato che:

- con proprio decreto 25 luglio 2017 n. 0171/Pres. è stato dichiarato lo stato di sofferenza idrica;

- il punto 2 del decreto 25 luglio 2017 n. 0171/Pres. prevede, ai sensi dell'articolo 42 delle Norme di attuazione del progetto di Piano di tutela delle acque, la temporanea riduzione del valore di deflusso minimo vitale sul fiume Tagliamento in 4 m³/s, per un periodo di 15 giorni a decorrere dalla data del provvedimento stesso, e pertanto fino al giorno 8 agosto 2017;

Considerato che:

- nell'ultimo periodo, in più occasioni, la portata del fiume Tagliamento non è stata sufficiente a garantire contemporaneamente la portata di competenza del Consorzio Irriguo Pianura Friulana ed il deflusso minimo vitale che deve essere presente obbligatoriamente a valle della derivazione;

- come comunicato con nota di data 3 agosto 2017 prot. n. 9368, il gestore idroelettrico A2A S.p.A. ha iniziato a rilasciare dalla diga dell'Ambiesta quale integrazione delle competenze irrigue a valle; una portata pari a 1000 l/s dalle ore 19:00 del 31.07.2017, integrate successivamente da ulteriori 1000 l/s dalle ore 19:00 del 1 agosto 2017 e da altri 1000 l/s dalle ore 15.30 del 2 agosto 2017 per un totale di 3000 l/s;

- tali rilasci sono stati ulteriormente integrati fino a 4000 l/s complessivi a partire dalle ore 9:00 del giorno 5 agosto 2017;

- con successiva email di data 7 agosto 2017 A2A S.p.A., a seguito delle precipitazioni in corso, ha infine comunicato la sospensione dei rilasci dal bacino dell'Ambiesta;

- le precipitazioni verificatesi tra il 27 luglio e il 7 agosto sono state poco significative in termini di apporto idrico; in particolare la pioggia cumulata nell'area montana è stato pari a circa 35 mm e in pianura inferiore a 15 mm;

- a seguito delle precipitazioni del giorno 6 agosto 2017 il livello idrico del fiume Tagliamento ha registrato solo un lieve picco che presumibilmente durerà pochi giorni, prevedendo il raggiungimento già mercoledì 9 agosto 2017 di una portata critica del fiume Tagliamento ad Ospedaletto, in corrispondenza della presa del Consorzio irriguo Pianura Friulana, tale da non poter soddisfare contemporaneamente la competenza irrigua e la portata di deflusso minimo vitale previsto dal disciplinare di concessione;

- allo stato attuale le previsioni meteorologiche per il periodo di metà agosto risultano molto

incerte e non indicano precipitazioni significative;

- le esigenze idriche per il settore agricolo permangono, considerato il periodo colturale che si avvicina alla raccolta, e che l'eventuale assenza di irrigazione potrebbe comportare notevoli danni;

Considerato che l'insieme delle utenze del fiume Tagliamento, nel rispetto delle priorità previste all'articolo 167 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, riguarda un sistema socio-economico particolarmente complesso e diversificato le cui valenze rivestono comunque carattere di pubblico interesse, in considerazione della vastità dell'area servita dal sistema irriguo;

Visto il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, emanato con proprio decreto del 27 agosto 2004, n. 0277/Pres. e successive modifiche e integrazioni;

Ravvisata la necessità, per quanto sopra esposto, di prorogare per un congruo periodo di tempo lo stato di sofferenza idrica ai sensi dell'articolo 1 del Regolamento emanato con proprio decreto n. 0278/Pres./2003, e di confermare ulteriormente il valore di deflusso minimo vitale definito dal proprio decreto 25 luglio 2017 n. 0171/Pres., ai sensi dell'articolo 42 delle Norme di attuazione del Piano di tutela delle acque, per un periodo di ulteriori 15 giorni a decorrere dalla data del presente decreto;

Decreta

1. È prorogato il periodo relativo allo stato di sofferenza idrica su tutto il territorio regionale, dichiarato con proprio decreto 25 luglio 2017 n. 0171/Pres., in particolare lungo il fiume Tagliamento nel tratto a valle della sezione di Pioverno, per un periodo di ulteriori 15 giorni a decorrere dalla data del presente decreto.

2. Per un periodo di 15 giorni dalla data del presente provvedimento il valore di deflusso minimo vitale sul fiume Tagliamento in corrispondenza della sezione di Ospedaletto è fissato in 4 m³/s, ai sensi dell'articolo 42 delle Norme di attuazione del progetto di Piano di tutela delle acque, adottato con la sopracitata deliberazione della Giunta regionale 15 novembre 2012, n. 2000.

3. In caso di sostanziali variazioni della produzione idrologica del bacino montano o di ulteriore aggravamento della situazione di deficit idrico, le disposizioni di cui ai precedenti punti saranno revocate o modificate.

Il presente decreto ha efficacia immediata e sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

- Avv. Debora Serracchiani -